

Testi a cura della classe IV A TURITET “Capitini” – Perugia, anno scolastico 2016-2017: Acosta Ampudia Alessia, Agaj Leunore, Alberati Bernadette, Biscarini Giorgia, Broccoletti Elisa, Edoziogor Akachukwu Divine, Grasselli Ines, Kaczmarek Sabina Wiktoria, Morlupi Francesca, Muca Nardi, Sguilla Marco, Storti Giorgia, Trunova Mariya, Zambrano Delgado Dominique.

Progetto e coordinamento: Maurizio Moncagatta
Tutor del progetto e revisione redazionale: Lorena Rosi Bonci

In copertina: B. Bonfigli, *Seconda traslazione delle reliquie di sant'Ercolano dalla chiesa di S. Pietro alla cattedrale di S. Lorenzo*, 1461-1466, Galleria Nazionale dell'Umbria.

Le foto utilizzate nella guida sono proprietà del Comune di Perugia e della Galleria Nazionale dell'Umbria che qui si ringraziano.

ISBN: 978-88-9392-019-3

Copyright © 2018 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati.
È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.
mail to: redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com.
Finito di stampare nel mese di settembre 2018 da Digital Print-Service, Segrate (MI).



LE GUIDE DEL “CAPITINI” II

LA PLATEA MAGNA DI PERUGIA

*La storia del Comune medievale
nel riflesso della sua piazza*

Morlacchi Editore



Indice

Presentazione	7
<i>Dal foro etrusco-romano alla Platea Magna</i>	9
<hr/>	
<i>La Piazza medievale</i>	13
<hr/>	
<i>I palazzi del potere cittadino</i>	17
<i>Il Palazzo del Podestà o “palazzo abrugiato”</i>	17
<i>Il Palazzo dei Priori</i>	22
<hr/>	
<i>Le fontane</i>	35
<i>La Fontana Maggiore</i>	35
<i>La Fontana di Arnolfo di Cambio in pede plateae</i>	40
<hr/>	
<i>La Cattedrale di San Lorenzo e le Logge di Braccio</i>	45
<hr/>	
<i>La Piazza... in Galleria</i>	51
<hr/>	
Bibliografia di riferimento	57

Info ITET Perugia
<http://www.itcperugia.gov.it/>
075-5000001

Info Perugia

Ufficio Turismo
Tel. 075 5773206 (lun.-ven. 10.00-13.00)
turismo.comune.perugia.it

IAT/Informazioni Accoglienza Turistica
Piazza Matteotti, 18 – Loggia dei Lanari
tel. +39 075 5736458
info@iat.perugia.it
www.umbriatourism.it
iat@comune.perugia.it
<http://turismo.comune.perugia.it>
Porta Nova/Pian di Massiano
(capolinea MINIMETRÒ)
tel. 075 5058540
info@iat.perugia.it
www.umbriatourism.it
iat@comune.perugia.it
turismo.comune.perugia.it

Presentazione

La guida che qui presentiamo è stata realizzata dalla classe IV A del corso Turismo dell'ITET di Perugia, in collaborazione con il Comune di Perugia – Assessorato alla Cultura e al Turismo, nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro degli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018, a seguito del protocollo d'intesa tra l'ITET e il Comune di Perugia per la gestione di servizi e di prodotti turistici volti alla valorizzazione dell'immagine turistica della città e del territorio.

Vivi ringraziamenti per la collaborazione ed il supporto vanno all'Assessore alla Cultura e al Turismo di Perugia, dott.ssa Teresa Severini, alla dott.ssa Lorena Rosi Bonci, tutor dell'Ufficio Turismo del Comune di Perugia, al prof. Maurizio Moncagatta, tutor della classe ed ispiratore del lavoro, alla dott.ssa Anna Alberti e al dott. Alberto Sartore dell'Archivio di Stato di Perugia per le preziose informazioni, alle dott.sse Silvia Merletti e Aurora Roscini Vitali della Galleria Nazionale dell'Umbria per la sollecita collaborazione nelle attività formative svolte dalla classe in Galleria.



DAL FORO ETRUSCO-ROMANO ALLA PLATEA MAGNA



Perugia sorge su una collina di origine sedimentaria, a circa 500 metri sul livello del mare. La sua sommità era articolata in due alture, divise, fin dal Medioevo, da un profondo avvallamento ora colmato: colle del Sole e colle Landone. Qui, a partire dal VI sec. a. C., sorse la città etrusca, di cui, ancora oggi, importanti resti testimoniano la potenza economica ed urbanistica, come le imponenti mura e porte di travertino (databili intorno al III sec. a. C.), che rinserrano l'altura cittadina lungo un percorso di circa 3 km., su cui si aprono sei porte, riutilizzate in età medievale.

La città si imposta su un asse nord-sud, il *cardo*, che univa con un percorso quasi rettilineo le porte maggiori, Arco Etrusco e Porta Marzia, e

uno est-ovest, il *decumano*, che va dall'arco del Giglio a porta Trasimena; dall'incontro di tali assi si originò l'antico foro, su cui si sviluppò la grande piazza medievale, oggi Piazza IV Novembre. Dell'età etrusca restano inoltre pozzi e cisterne importanti, di cui il più monumentale è il Pozzo Etrusco nel Palazzo Ranieri di Sorbello, oltre ai resti urbani e templari negli Scavi di San Lorenzo. Attorno alla città antica erano necropoli e sepolture, come quelle del Frontone e di Monteluca, la tomba dei Cutu, la necropoli dello Sperandio, la tomba di San Manno a Ferro di Cavallo, la necropoli del Palazzone e l'ipogeo dei Volumni presso il Tevere a Ponte S. Giovanni, e quella più distante di Stroz Zacapponi. Numerosi ed importanti i reperti conservati presso il Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, dalle urne cinerarie, ai bronzi alle ceramiche.

A partire dal I secolo in seguito alla guerra sociale, con la concessione della cittadinanza (89 a. C.) Perugia entrò pienamente nell'orbita romana. Qui si svolse uno dei più importanti episodi della guerra civile romana, il *Bellum Perusinum*, tra Marco Antonio, alleato con Perugia, e Ottaviano. Per questo, nel 40 a.C., la città subì l'assedio da parte di Ottaviano e venne incendiata. Il futuro Imperatore Augusto volle punire la città, restringendo il suo vasto territorio, annientando l'aristocrazia che aveva appoggiato Marco Antonio, per poi restaurare e ricostruire la città

sotto il nome di *Augusta Perusia* (la dicitura è ancora visibile sulle porte monumentali di accesso alla città). La civiltà romana a Perugia ha lasciato segni importanti, come il restauro delle porte, il mosaico di S. Elisabetta o di Orfeo, i resti dell'anfiteatro sotto Palazzo della Penna e di altre strutture urbane e viarie, oltre le epigrafi, statue, sarcofagi e tanti altri reperti conservati presso il Museo Archeologico. È esemplare, al di sotto dell'attuale cattedrale di San Lorenzo, il percorso archeologico attraverso diverse epoche della città: etrusca, romana, tardoantica e medievale. La sistemazione urbanistica della cattedrale, dal castello di San Lorenzo alle fasi successive, si sovrappose infatti al foro etrusco e romano, sorto sull'ampio terrazzamento, sostenuto da un monumentale muro di sostruzione, costruito con tecnica simile a quella delle mura urliche (visibile negli Scavi di San Lorenzo). Sui resti dell'età etrusca-romana s'innestano armoniosamente le costruzioni del medioevo, i cui ultimi secoli videro la città diventare un modello politico e sociale nel centro-Italia. Si andò allora affermando una concezione della *Platea magna* come punto di raccolta di tutte le forze provenienti dal contado, attraverso le cinque vie regali, lungo le quali poi si svilupparono i cinque rioni e i borghi.